

Persone

ALESSANDRO BARILE (1984), dottorando in Storia contemporanea presso l'Università di Roma "La Sapienza" e ricercatore presso l'Università internazionale di Roma - Unint, nonché presso l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V". Si occupa in particolare di storia del movimento operaio e di storia del Pci. Per l'Istituto "S. Pio V" si occupa di scienze urbane, in riferimento alle trasformazioni della città globale. Tra le ultime pubblicazioni, *Pietro Secchia. Rivoluzionario eretico* (Bordeaux 2016), *Il tramonto della città* (Derive Approdi 2019), *Il secondo tempo del populismo* (Momo edizioni 2020).

GIANFRANCO LUTERO è ricercatore all'Istituto Nazionale di Statistica dove si occupa di Conti Trimestrali nazionali presso la direzione della Contabilità Nazionale. È laureato in Economia e Commercio alla Sapienza di Roma (1999), con una tesi in politica economica sui rapporti fra la controriforma previdenziale ed il sistema finanziario italiano. Ha conseguito un dottorato in Scienze Economiche presso la facoltà di Scienze Statistiche ed Attuariali dell'università La Sapienza di Roma (2005), con una tesi in econometria, su complessità e modellistica non lineare per lo studio del ciclo economico. Ha anche lavorato come assegnista di ricerca presso l'Università Politecnica delle Marche di Ancona (2005-06). I suoi interessi e le sue pubblicazioni spaziano dalla critica dell'economia politica di Marx alle tecniche previsionali con modelli stocastici, dalla storia del pensiero filosofico e scientifico all'economia applicata in stime macroeconomiche.

ANDREA PANNONE è economista esperto nell'analisi dei processi di innovazione tecnologica e dei suoi riflessi a livello microeconomico e macroeconomico. Attualmente è ricercatore senior alla Fondazione Ugo Bordoni, ente in cui lavora dal 1993. Ha conseguito il Dottorato in Scienze Economiche presso l'Università di Roma La Sapienza. È stato docente di economia politica e di economia dei nuovi media in diversi master organizzati in Università pubbliche e private. È autore di pubblicazioni nazionali e internazionali.

FRANCESCO SCHETTINO (Roma, 1978) è professore associato di Politica economica presso l'Università della Campania "L. Vanvitelli". È autore di monografie e pubblicazioni a livello internazionale ("Review of Income and Wealth", "Journal of Economic Inequality", "World Development", "Structural Change and Economic Dynamics" *et al.*). Già redattore della rivista di marxismo "La Contraddizione", è coordinatore europeo della RICDP (Rete internazionale per lo studio del debito pubblico) e fondatore dell'Università popolare "Antonio Gramsci".

REMY HERRERA è ricercatore presso il CNRS di Parigi.

ZHIMING LONG è professore associato presso l'Università Tsinghua di Pechino.

ZHIXUAN FENG è assistente professore presso l'Università Nankai di Tianjin.

BANGXI LI è professore associato presso l'Università Tsinghua di Pechino.

CLAUDIO BAZZOCCHI (Forlì, 1967) è studioso di filosofia politica. È da poco uscito per Meltemi (2020) *Il misterioso zoppicare dell'uomo. Indeterminazione umana, democrazia autorità e liber-*

tà. Con Editoriale Scientifica ha pubblicato nel 2017 *La comunità imperfetta. In difesa dell'idea di nazione* e, nel 2015, *Giuseppe Capograssi. La bellezza del finito, il lavoro dell'infinito*. Nel 2014, è uscito, per Ediesse, *L'umanità ovunque. Sinistra e connessione sentimentale*. Con ETS ha pubblicato *Riconoscimento, libertà e Stato. Saggi sull'eticità hegeliana* (2012), *Hölderlin e la rivoluzione. Il socialismo oggi tra libertà e destino* (2011). È uscito nel 2012 il suo *Virtù e fortuna. In difesa del partito politico* (il Ponte Editore, 2012). Ha pubblicato, nel 2009, presso Diabasis, *Il fondamento tragico della politica. Per una nuova antropologia socialista*. Per anni si è occupato di cooperazione internazionale ed ha studiato il rapporto perverso tra nuove guerre e aiuto umanitario. Ricordiamo il suo *La balcanizzazione dello sviluppo. Nuove guerre, società civile e retorica umanitaria nei Balcani (1991-2003)* e la cura e traduzione del volume di Mark Duffield, *Guerre postmoderne. L'aiuto umanitario come tecnica politica di controllo* (2004) per i tipi della casa editrice il Ponte.

FABIO SCOLARI (1995) ha conseguito una laurea triennale in Sociologia presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca con una tesi intitolata *Una proposta di sociologia critica: centralità del lavoro e interpretazione del modello giapponese*. Attualmente frequenta il Corso di laurea magistrale in Management e design dei servizi, sempre presso lo stesso Ateneo. Inoltre, collabora con il centro studi del sindacato di base C.U.B. (Confederazione Unitaria di Base).

EMILIANO ALESSANDRONI, abilitato a Professore Associato in Critica letteraria e letterature comparate, già dottore di ricerca in Studi Interculturali Europei, collabora attualmente con l'Università degli Studi di Urbino dove dal 2013 svolge seminari di letteratura e filosofia. Redattore della rivista scientifica "Materialismo Storico" e del sito "Marxismo Oggi", è autore di diversi volumi che indagano rispettivamente il rapporto tra letteratura e ideologia, i criteri del giudizio estetico nonché il rapporto tra filosofia e processi storico-sociali. Ha tradotto dal tedesco il II Libro del Capitale di Marx.

NICOLÒ MAGGIO (5/12/1992) laureato in Scienze Storiche presso l'Università di Messina con una tesi dal titolo *Un esempio di Medievalismo romantico: il Borgo del Valentino*, studia il fenomeno dei medievalismi d'età romantica. Per "Materialismo Storico" ha già pubblicato un saggio dal titolo *Medievalismi italiani: una questione nazionale*. Sempre presso l'Università di Messina, attualmente sta svolgendo il Dottorato di ricerca in Scienze Umanistiche, con un progetto sul ruolo della città portuale di Messina in età normanna e sveva.

ALESSANDRO FABI si è laureato in Filologia Classica a Bologna, ha svolto il dottorato presso l'Università di Pisa e ha trascorso alcuni periodi di ricerca all'estero (University College of London, Universität Basel). Si è occupato prevalentemente di metrica latina e storia degli studi classici, tragedia romana arcaica (Lucio Accio) ed epistolografia dell'età degli Antonini (Marco Cornelio Frontone). Attualmente è insegnante di Lettere al Liceo Linguistico Internazionale "C. Boldrini" di Bologna.

ALFREDO ROCCA si è laureato in Filosofia presso l'Università degli studi di Catania con una tesi dal titolo *Coscienza filosofica e azione politica nel Che Fare di Lenin*, per poi conseguire nel medesimo Ateneo la laurea magistrale in Scienze Filosofiche discutendo una tesi dal titolo *La teoria platonica del πρῶταξ. Prospettive storico-critiche*. I suoi interessi di ricerca si rivolgono principalmente alla storia del marxismo, in particolare quello russo e alle interpretazioni novecentesche e del nuovo millennio del pensiero platonico.

ALESSANDRO CARDINALE Alessandro Cardinale vive tra l'Italia e la Germania, si occupa di insegnamento dell'italiano come lingua straniera e di traduzione. Ha conseguito la laurea in filosofia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Il suo campo di ricerca è incentrato sulla ricezione del *Capital*. È fellow dell'Institut für kritische Theorie di Berlino (InkriT) e attivista di "Ariano in Movimento", associazione fondata nel 2004 ad Ariano Irpino (AV) da Giovanni Maraia (1950-2016). Oltre che a "Materialismo storico" collabora con recensioni alla rivista "Das Argument".

GABRIELE BORGHESE (1990) si è laureato in Scienze Filosofiche all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con una tesi su Engels. È membro del Laboratório de Filosofia Política e Moral Gerardo Marotta dell'Universidade Federal do Estado do Rio de Janeiro (UNIRIO/CNPq). Attualmente collabora con le attività didattiche e di ricerca della cattedra di Pedagogia Generale dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli.

JUAN JOSÉ ALLEVI: laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Pavia, è avvocato dal 2016. Oggi esercita a Milano la professione forense, occupandosi prevalentemente di diritto amministrativo.

ALESSANDRO GAUDIO lavora presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società dell'Università della Calabria. Collabora con svariate riviste ed è membro del comitato scientifico della "Rivista di Studi Italiani", di "Diacritica", di "Capoverso" e della collana In-between spaces: le scritture migranti e la scrittura come migrazione per le edizioni Sinestesie. Tra i suoi saggi *La sinistra estrema dell'arte. Vittorio Pica alle origini dell'estetismo in Italia* (Vecchiarelli, 2006), *Animale di desiderio. Silenzio, dettaglio e utopia nell'opera di Paolo Volponi* (Ets, 2008), *Lavorare con gli attrezzi del vicino. La fisiognomica scientifica al vaglio della letteratura* (Ets, 2011), *Morselli antimoderno* (Sciascia, 2011), *Il limite di Schönberg. Il principio ibrido, il disagio e la mancata fine del romanzo. Ricerche estetiche con testi di V.S. Gaudio* (Prova d'autore, 2013), *Il romanzo del Sud. Reportage etnologico-letterario sulla civiltà meridionale nel secondo dopoguerra e sull'attualità della sua rappresentazione* (Perrone, 2017), *Gli anelli di Saturno. La crisi del reale e l'immagine delle cose in letteratura* (Diacritica, 2020) e *Necessità del romanzo. Meditazioni minime per una critica della modernità* (Divergenze, 2020).

ALESSIO SOMA si è laureato in Storia nel 2017 presso l'Università di Bologna con una tesi su *L'era Tokugawa: i rapporti con gli europei in ambito commerciale e religioso*. Nel marzo 2020 conclude presso lo stesso ateneo il proprio percorso di studi laureandosi in Scienze Storiche con un Tesi sperimentale dal titolo *Il fascismo e la Libia storia di un conflitto per la riconquista*. Mentre è impegnato a pubblicare la sua prima monografia recensisce attualmente volumi di storia per il sito "Marxismo Oggi" e per la rivista scientifica "Materialismo Storico".